

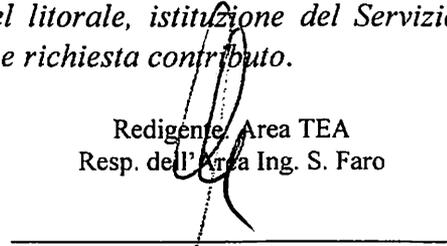
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N° 05 del 14/01/10
SOTTOPOSTA AD APPROVAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: *Legge 1 Settembre 1998, n° 17 – Individuazione del litorale, istituzione del Servizio di Vigilanza e Salvataggio per le spiagge libere siciliane e richiesta contributo.*

Proponente: Ass.re alla Protezione Civile
Antonino Fazio



Redigente: Area TEA
Resp. dell'Area Ing. S. Faro



PREMESSO che la Legge Regionale 1 Settembre 1998, n° 17 ha istituito il Servizio di Vigilanza e Salvataggio per le spiagge libere siciliane;

CONSIDERATO che i Comuni individuati nell'art. 1 della predetta legge sono tenuti ad assicurare un servizio di vigilanza balneare con la presenza di bagnini di salvataggio, dotando le spiagge di attrezzature e servizi per l'incolumità della vita a mare;

VISTA la relazione tecnica del 13/01/2010, a tal proposito, redatta dal Responsabile dell'Area T.E.A. che si allega alla presente proposta per farne parte integrante, dalla quale si evince che ai sensi dell'art. 5 della L.R. 17/98 l'attribuzione degli oneri relativi alle spese per il personale, pari ad € 39.528,00, sarà a carico dell'Assessorato Regionale della Famiglia delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali per una quota pari al 50%, mentre la rimanente parte sarà suddivisa per il 25% alla Provincia Regionale di Catania e per il 25% all'Amministrazione Comunale;

RITENUTO di dover richiedere all'Assessorato Regionale della Famiglia delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali, Servizio 9 – Finanza Locale, oltre che alla Provincia Regionale di Catania, competente per territorio, i contributi previsti dall'art. 5 della Legge in argomento;

PROPONE

Per le ragioni espresse in narrativa:

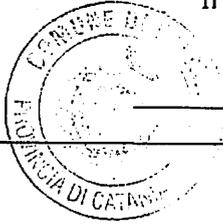
- 1 Di approvare, per quanto sopra espresso, l'allegata relazione tecnica con individuazione delle spiagge idonee da adibire alla balneazione (salvo disposizioni successive emanate dalla competente capitaneria di porto) prevedendo la spesa nella stessa prospettata nel bilancio 2010;
- 2 Di istituire nel Comune di Calatabiano, ai sensi della L.R. 01/09/1998, n° 17, il Servizio di Vigilanza e Salvataggio per le spiagge libere siciliane;
- 3 Di inoltrare alle Autorità competenti la richiesta di contributo ai sensi del 2 comma dell'art. 5 della Legge Regionale n° 17/98 e ss.mm. ed ii.;
- 4 Trasmettere copia della presente deliberazione per quanto di competenza all'Ufficio di Protezione Civile ed all'Ufficio Ragioneria affinché si provveda alla previsione delle somme necessarie nel bilancio 2010.

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n° 142 recepita dalla L.R. n° 48/91 , sostituito dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000, in ordine alla regolarità tecnica si esprime **PARERE: favorevole**

Il Responsabile del Servizio
Ing. Salvatore Faro

Calatabiano, li 13/01/2010





COMUNE DI CALATABIANO

(Provincia di Catania)

AREA TECNICA - ECOLOGIA - AMBIENTE

RELAZIONE TECNICA SULLA ISTITUZIONE DEL SERVIZIO DI VIGILANZA E SALVATAGGIO PER LE SPIAGGE LIBERE DI CALATABIANO – STAGIONE BALNEARE 2010

In attuazione al disposto della legge regionale 01/09/1998, n° 17, che stabilisce che i Comuni sono tenuti ad assicurare un servizio di vigilanza alla balneazione, l'Amministrazione comunale intende istituire il Servizio di Vigilanza e Salvataggio per le spiagge libere di Calatabiano.

INDIVIDUAZIONE

Il litorale costiero del territorio del comune di Calatabiano ha un'estensione di circa ml. 2.700 nella direzione nord-sud, confina a nord con il comune di Giardini (Prov. di Messina) ed a sud con il comune di Fiumefreddo di Sicilia.

Detto litorale, nella sua interezza compreso tra le foci del fiume Alcantara a nord, e del fiume Fiumefreddo a sud, è facilmente raggiungibile tramite la Regia Trazzera Catania – Messina, alla quale si accede da sud direttamente dal territorio del Comune di Fiumefreddo di Sicilia, mentre ad ovest dalla S.P. 127.

In atto, il litorale è utilizzabile parzialmente, in quanto risulta in degrado per l'azione di erosione della costa dovuta alle mareggiate e/o all'erosione nei tratti di foce di fiumi e/o torrenti, inoltre, al divieto di balneazione in taluni tratti, annualmente determinato dall'A.R.P.A. ed imposto con Ordinanza del Sindaco.

Dai dati emergenti, da verifica ed analisi delle planimetrie allegata al "Piano di utilizzo della spiaggia S. Marco di Calatabiano" approvato con delibera di C.C. n. 52/99, esecutiva ai sensi di legge, si ritiene che i tratti di spiaggia, ricadenti nel territorio comunale, ritenuti idonei alla balneazione ed a tal fine utilizzati, presentano una lunghezza di ml 1600 circa (vedi planimetria allegata), al netto dei tratti ove vige il divieto di balneazione in quanto contingenti alla foce del fiume Alcantara e della zona interessata all'immissione del torrente Minissale (salvo disposizioni successive emanate dalla A.R.P.A. e/o dalla competente Capitaneria di Porto).

In base a quanto previsto dall'art. 2 della L.R. 01/09/1998, n° 17, che fissa il numero di 2 bagnini di salvataggio ogni 150 ml di spiaggia (in doppia turnazione), si ritiene siano necessari n. 24 bagnini di cui una unità con funzione di responsabile del servizio, per i rapporti con l'Amministrazione Comunale, stante che per l'espletamento del servizio di vigilanza e salvataggio, come anzidetto, si provvederà mediante affidamento ad associazione di volontariato specializzata nel settore.

ISTITUZIONE

L'Ufficio di Protezione Civile è incaricato di far divenire operativa la istituzione del Servizio di Sorveglianza e Salvataggio balneare.

Il presente servizio viene istituito attraverso successivo atto.

Il servizio ha la durata massima di 61 gg. a decorrere dal 01 luglio 2010 fino al 30 agosto 2010

Il Comune, come anzi detto, provvederà all'espletamento del servizio direttamente o mediante affidamento ad associazioni specializzate nel settore.

Il personale addetto deve essere munito di brevetto di salvataggio, rilasciato dalla Società nazionale di salvamento o dalla Federazione Italiana Nuoto – Sezione Salvamento.

Il servizio sarà assicurato tutti i giorni senza interruzione dalle ore 9,00 alle ore 19,00.

Il personale addetto sarà dotato dell'attrezzatura necessaria, mentre le spiagge saranno dotate di torrette di avvistamento e della attrezzatura occorrente.

PROSPETTO ANALITICO DELLA SPESA

- Tratti di spiaggia libera (elusi tratti con strutture balneari private) da adibire alla balneazione ml 900/150 = n° 6
- Bagnini da utilizzare (n. 2 ogni ml 150 in doppia turnazione) n° 2 x 2 turni x 6 tratti = n° 24
- Periodo di utilizzo dal 01/07/2010 al 30/08/2010 = 61 gg.
- Costo giornaliero di ogni singolo bagnino adibito alla vigilanza ed ala salvataggio (con riferimento all'affidamento ad associazione di volontariato) €/g 27,00

Computo della spesa per il personale

	unità	gg	costo/g	costo totale
bagnini	24	61	€ 27,00	€ 39.528,00
totale complessivo (A)				€ 39.528,00

Suddivisione della spesa ai sensi della l.r. 17/98

Quota a carico Ass. Reg.le EE.LL. (50% di A)	€	19.764,00
Quota a carico Prov. Reg.le di CT (25% di A)	€	9.882,00
Quota a carico Amm.ne comunale (25% di A)	€	9.882,00
totale complessivo (A)		€ 39.528,00

ALLEGATO: Planimetria in scala 1: 10.000 con individuazione dei tratti di spiaggia libera con servizio di vigilanza

Calatabiano, 13/01/2010

R.P.: G. Cani

IL RESPONSABILE DELL'AREA T.E.A.
Ing. Salvatore Faro



COMUNE DI CALATABIANO
provincia di Catania
ISTITUZIONE SERVIZIO DI VIGILANZA E
SALVATAGGIO IN TRATTO DI SPIAGGIA
LIBERA - Ex L.R. n. 17/98
Planimetria scala 1/10.000



Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

IL PRESIDENTE

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente Deliberazione è trasmessa :

ai Capigruppo, con nota

n. _____ del _____
L'Addetto

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo, dal 15/01/10 al 30/01/10, con il n. 62 del Registro pubblicazioni.

Il Messo Notificatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii., dal 15/01/10 al 30/01/10, e che contro la stessa non sono stati presentati reclami.

Il _____
IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

- a) ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91.
- (1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li 14.01.2010

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio: _____

li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria